(Conto Corrente colla Posta)

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI — N 129

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

...unes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa mod...
Petrus Archiep. Utinen

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Venerdì 10 Giugno 1910

NEL PARLAMENTO

SENATO.

ROMA, 9.

Contro la commedia dei periti nei processi.

Oggi l'on. Tamassia svolse la sua interpellanza sui periti giudiziarii. A lui si associarono gli on. Pierantoni e Foa. Tamassia vorrebbe elevare il compenso perchè i periti d'accusa possano essere competenti. Gli altri preferirebbero il sistema vigente in Germania ed Austria-Ungheria di una sola perizia ufficiale.

Il ministro Fani rispose che si sta compilando apposito progetto.

Agli uffici del Senato si esaminò oggi il progetto sulle convenzioni.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Dopo le interrogazioni si discusse il progetto della ferma biennale. Parlarono varii deputati, e poi il Ministro Spingardi. Svolti gli ordini del giorno e si approvarono gli articoli fino al 6.

Risultano approvati a scrutinio segreto varii progetti, tra cui quello per la conversione in legge del decreto che aumenta il prezzo dei tabacchi e quello circa i provvedimenti per la Minerva, che ottiene 184 voti favorevoli e 58 contrari.

Scuola Sociale Cattolica in Bergamo

Primo Corso Biennale: 1910-1911.

Per soddisfare, almeno in parte, ad un sentito, generale bisogno dell'azione cattolica, particolarmente nel campo economico-sociale, e per aderire a ripetute preghiere venute da varie regioni d'Italia, il «Consiglio direttivo dell'Unione economico-sociale pei cattolici d'Italia», con piena approvazione della Santa Sede, ha deliberato di aprire un Corso speciale d'istruzione per quanti del clero e del laicato si occupano di azione cattolica, volta al miglioramento economico e sociale delle nostre popolazioni.

Il Corso si compie in un biennio e dura un mese ogni anno, dal 15 agosto al 15 settembre del 1910 e del 1911.

L'iscrizione è aperta da oggi al 31 luglio p. v. presso la «Presidenza dell'Unione economico-sociale, Casa del Popolo, in Bergamo».

La domanda d'iscrizione deve essere accompagnata da una dichiarazione dell'Ordinario o della Direzione Diocesana locale, attestante che la persona fa parte di una associazione cattolica, debitamente approvata o che intende dedicarsi all'associazione cattolica.

Ogni iscritto è tenuto a pagare entro il 31 luglio p. v. la quota di lire venti, tenue contributo nelle spese che incontrerà l'«Unione economico-sociale» per l'apertura della Scuola.

Gli iscritti, i quali desiderassero di alloggarsi in Bergamo presso qualche buona famiglia privata, quali pensionanti, ovvero presso un Albergo, sono pregati di farne speciale richiesta alla Presidenza.

Si avverte che nella «Casa del Popolo» c'è un Ristorante pubblico e un Albergo con Camere a prezzo ridotto.

Ci sono pure nella stessa «Casa del Popolo», altri due Ristoranti: uno al 1.o piano, riservato al Clero ed ai membri delle Associazioni cattoliche, a prezzi fissi convenienti; un altro, più popolare, annesso al «Segretariato per gli Emigranti», al piano terreno, pure a prezzi fissi modicissimi.

L'intervento alle lezioni, alle conferenze, alle escursioni è obbligatorio per tutti gli inscritti.

Alla fine del biennio, verrà rilasciato un diploma a tutti coloro che avranno frequentato con assiduità il Corso completo.

PROGRAMMA.

La Scuola sociale cattolica biennale comprende i seguenti rami d'insegnamento:

a) Apologetica.

b) Sociologia cristiana.

c) Diritto amministrativo e commerciale, con speciale riferimento alla legislazione sul lavoro, a quella elettorale e scolastica, alla gestione delle Provincie, dei Comuni, delle Istituzioni pubbliche di beneficenza e delle Coperative in genere.

d) Contabilità teorica e pratica, con speciale riguardo alle istituzioni economiche, di mutualità, di previdenza, di produzione di lavoro, di assicurazione, anche in rapporto a provvedimenti fiscali.

Ogni giorno si faranno quattro lezioni: due nelle ore antimeridiane e due nelle pomeridiane.

La lezioni saranno inframmezzate e seguite da conferenze, da esercitazioni pratiche e da sopraluoghi, per rilevare il funzionamento di alcune Istituzioni economiche, per chiedere e ottenere spiegazioni.

Le singole materie d'insegnamento sono affidate a persone del Clero e del laicato di riconosciuta competenza, le quali stanno già preparando il programma particolareggiato del Corso che ciascheduna ha assunto di svolgere.

Tale progrmma verrà spedito stampato ai singoli inscritti.

Ogni inscritto è libero di prendere appunti e di chiedere schiarimenti ai docenti, sempre però finita la lezione.

Il discorso inaugurale della Scuola sarà pronunciato dall'illustre prof. Giuseppe Toniolo, la sera del 15 agosto, alle ore 20.30 nel Teatro della *Casa del Popolo*.

Le varie materie d'insegnamento sono state assunte dai Sigg.: Arduino avvocato prof. Ettore, Bailo avv. Giovanni, Benassi dott. prof. Pio, Bertone avv. Giovanni Battista, M. R. Padre Giuseppe Biederlak S. J., Favettini rag. Pietro, Fenili Angelo, M. R. Padre Paolo Moretti S. J., Preda avv. cav. Giovanni Battista, Rezzara prof. comm. Nicolò.

Anche altre personalità competenti terranno seralmente conferenze su particolari argomenti.

Il Presidente
St. Medolago Albani

L'Assistente ecclesiastico
Can. dott. L. Daelli

Il Segretario
Nicolò Rezzara

La morte dell'ultimo nipote di A. Manzoni

Milano, 9. — Si ha da Lecco che è morto colà il cav. Alessandro Manzoni, settantenne, ultimo nipote di Alessandro Manzoni, e che prese parte alle campagne dell'indipendenza italiana, riportando molte distinzioni. Fu caro a Re Umberto che lo conobbe appunto in casa Manzoni.

L'ULTIMA ENCICLICA
e il protestantesimo

A proposito dell'agitazione fomentata fra i protestanti contro l'ultima enciclica del Papa, ci giunge l'*Osservatore Romano* con questa nota:

«In vista dell'agitazione nata in Germania da erronee interpretazioni e da versioni poco fedeli della recente Enciclica pontificia, siamo autorizzati a dichiarare quanto segue:

«Il Santo Padre, nell'Enciclica *Editae saepe*, pubblica in occasione del centenario di San Carlo Borromeo e diretta a combattere gli errori dei modernisti, non ha avuto affatto, come è evidente dal testo, la più remota intenzione di offendere gli acattolici di Germania, nè i loro principii. Nell'enciclica trovansi semplicemente alcuni apprezzamenti storici sull'epoca di San Carlo, e non vengono nominati nè popoli, nè principi di un determinato paese. E' da notarsi, del resto, che vi si tratta di cattolici di quel tempo, i quali si ribellarono agli insegnamenti ed all'autorità della Sede Apostolica. Quanto benevoli siano poi i sentimenti del Santo Padre verso la Germania e i suoi principi, è apparso in modo ben manifesto anche in una recente occasione».

MALVERSAZIONI
negli ospedali laici di Francia

Si ha da Parigi:

Gli scandali si moltiplicano all'Ospedale laico di Lorient. Già recentemente due membri della commissione amministrativa Tanguy e Duguey diedero le loro dimissioni in seguito ad una interpellanza al Consiglio Municipale che svelava dei furti e delle malversazioni commesse all'Ospedale. L'opinione pubblica è di nuovo commossa, Una inchiesta di contabilità è stata fatta dal ricevitore delle finanze di Lorient e ha permesso di constatare che mancava del denaro nella cassa del ricevitore dell'Ospedale, Le Frapper. Questi ha date le sue dimissioni. Suo padre assessore anziano è ancora consigliere municipale e ha subito versato una somma di L. 2500, ma altre malversazioni sono state scoperte in seguito alla revisione dei libri di contabilità. Si è constatato che il Le Frapper ha incassato e si faceva incassare dei vaglia firmati in anticipo, vaglia che davano delle somme che avrebbero dovuto essere versate ai fornitori interessati.

Già questo funzionario è stato due anni fa l'oggetto di un'inchiesta amministrativa. Si aspetta l'arrivo di un ispettore generale mandato dal Ministero dell'Interno che afferma che parecchie persone saranno compromesse in questo affare.

DOPO IL TERREMOTO

Il Re ha offerto 50 mila lire per i danneggiati

Roma, 9. — Il Ministro della Casa Reale, a nome di S. M. il Re, ha consegnato al Presidente del Consiglio 50.000 lire per essere distribuita fra i danneggiati del terremoto delle provincie di Avellino e di Potenza.

Il presidente del Consiglio provinciale di Avellino, Tedesco, inviò al primo aiutante del Re generale Brusatti, il seguente telegramma:

«Interprete dell'animo riconoscente delle popolazioni irpine, mi onoro rassegnare i sentimenti di profonda e perenne gratitudine a S. M. il Re e a S. M. la Regina, che nell'ora della sventura vollero portare l'augusta parola consolatrice, rinnovando gli alti esempi di fratellanza che mantengono sempre viva nel popolo la fiamma dell'amore».

Stamane alle 6.50 col treno ordinario di Napoli hanno fatto ritorno a Roma i Sovrani. Viaggiando in forma privatissima; non si trovavano alla stazione ad attenderli che alcuni funzionari di Casa Reale.

Democrazia cristiana.

Scrivono da Roma al *Cittadino* di Genova:

Silenziosamente, modestamente — come ogni atto pietoso e caritatevole che compie il Papa, sia esso magnifico nella sua grandezza, sia piccolo nella sua sostanza, ma grande nel suo significato — si è compiuto di questi giorni in Roma un atto, che è passato sotto silenzio, ma che deve essere ricordato. Mentre il «blocco» capitolino è arrivato al potere promettendo solennemente di risolvere il gravissimo problema delle case e degli affitti e non riuscendo in realtà che a peggiorare la situazione, mentre — in vista del grande concorso di forestieri che per il 1911 verranno a Roma — tutti indistintamente i padroni di casa raddoppiano il prezzo degli affitti, il Papa solo — senza stamburamenti — vista la difficoltà che gli inquilini dell'ex palazzo della Banca Romana da tempo acquistato dall'Amministrazione dei Sacri Palazzi Apostolici, avevano nel trovare una nuova abitazione, ha consentito, quantunque il palazzo in parola dovesse presto divenir sede del Vicariato, essendo a questo scopo stato acquistato, a prolungare l'affitto senza aumento di prezzo nelle pigioni.

Il fatto, come vedete è semplicissimo, ma degno di nota perchè ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, mostra da qual parte sta la vera democrazia e il ben inteso amore del popolo. I nostri signori «democratici» gridano *case, case, case* e poi — essi per i primi — danno il bell'esempio di aumenti di pigioni inverosimili, il Papa — il preteso «grande nemico» — cede ad una supplica degli inquilini del palazzo, prolunga la locazione senza aumento non solo di un anno — cioè per tutto l'anno *fatale*, il 1911, come i petenti avevano domandato, ma benignamente generosamente per *due* anni, cosicchè i locatarii, compresa una grande casa di commercio, che si sarebbe vista rovinata nei suoi affari, proprio durante l'epoca di maggior concorso di forestieri, si trovano oggi, mercè il Santo Padre, in una situazione che si può a tutta ragione chiamare privilegiata e vi resteranno tranquillamente a tutto il 1912.

Gli uffici del Vicariato resteranno così nei locali che attualmente occupano e non saranno collocati nel palazzo della Banca Romana se non nel 1913 L'atto del Papa ha prodotto, fra gli inquilini del palazzo, la migliore impressione, e tutta Roma lo considera come una buona lezione data a chi da tempo promette cose meravigliose e straordinarie e non è arrivato mai a risultato alcuno.

Une perla luminosa in un mollusco.

Si ha da San Remo:

Il cav. Orazio Grasso della vicina Oneglia ha scoperto in un mollusco una nuova bellissima perla luminosa, non ancora conosciuta.

La perla è sferica da una parte e piatta dall'altra; il suo colore è talora quello dell'argento, talora quello dell'oro e talora possiede i riflessi della perla orientale: *clair de lune*.

La perla è talvolta opaca e talvolta ha un bellissimo splendore. La sua grandezza è quella di due terzi di sfera e dalla parte piatta varia dai quattro ai dodici millimetri di diametro. La perla raggiunge talvolta la grandezza di una nocciuola.

Si tratta veramente di una perla naturale di varia grandezza e colore, ricavata sempre dallo stesso mollusco. La sua formazione è identica a quella della perla rientale a sfoglie concentriche.

Il principe Alberto di Monaco si interessa vivamente della scoperta della nuova perla ed ha già fatto pratiche per poterla esporre nel Museo Oceanografico di Monaco.

DALLA PROVINCIA

La questione dei commissariati distrettuali

Roma, 9. — Ieri gli onorevoli Papadopoli e Chiaradia e il sindaco di Adria cav. Salvagnini hanno conferito con S. E. Luzzatti sulla questione della conversione dei commissariati distrettuali in sotto-prefetture.

Il sindaco di Adria ha presentato un memoriale sul quale si lumeggiano le ragioni che militano a favore dell'invocato provvedimento.

S. E. Luzzatti promise di esaminare con benevolenza l'argomento.

A giorni si svolgerà alla Camera la interrogazione presentata in proposito dagli on. Fusinato e Chiaradia.

Cividale

10 giugno.

Elezioni provinciali.

Il Comitato elettorale cattolico vivamente raccomanda agli elettori del Mandamento la segnente lista di candidati per le prossime elezioni provinciali:

Carbonaro Ing. Giovanni
Goja Cav. Prof. Beniamino
Trinco Mons Prof. Giovanni

Codroipo

Il candidato cattolico.

Posso annunciarvi che per le elezioni provinciali di domenica, il Comitato elettorale cattolico ha proclamato suo candidato il

Sac. Prof. D. Luigi Cozzi.

Nessuno dei nostri manchi domenica al suo dovere di cittadino e di cattolico.

Pei poveri soldati.

(9). Ci affrettiamo a pregare la superiorità perchè si compiaccia modificare l'orario delle istruzioni militari in modo che i poveri soldati non si rechino in piazza d'armi proprio a mezzogiorno.

Noi non vediamo una vera ed impellente necessità di trattenere fuori di Caserma a quell'ora la truppa quando si tratta di semplici esercitszioni le quali potrebbero benissimo aver luogo in altre ore senza alcun pregiudizio.

Noi ci siamo decisi a spender queste poche parole per un sentimento di doverosa filantropia a prò di quei baldi giovanotti e perchè tutti sappian che anche il nostro giornale quantunque cattolico tiene in grande considerazione l'esercito e sa che esso è il vero ed unico presidio della Patria. X.

S. Pietro al Natisone

La visita del Prefetto alle fonti del Poiana.

(9). Ieri il Prefetto comm. Brunialti accompagnato dall'on. Morpurgo, dal cav. Brosadola, dal cav. dott. Manfren, dal cav. Brusini e da vari altri signori è giunto qui ieri in automobile per visitare le fonti del Poiana.

Nella visita fu accompagnato dall'ing. Ernesto de Paciani che funse per l'occasione da cicerone. Il Prefetto si mostrò assai soddisfatto.

Nel ritorno visitò la nostra scuola Normale e tanto il Prefetto quanto l'onorevole bar. Morpurgo presero impegno di adoperarsi presso il Governo per l'ampliamento dell'edificio ora insufficiente.

Moggio Udinese

Un calcio di mulo sulla faccia di un soldato.

Quest'oggi verso le ore 2 pom. un soldato della comp. quì di stanza addetto ai muli, ricevette da uno di questi, un calcio nel viso che gli produsse l'esportazione di due denti e varie contusioni nel viso. Venne accompagnato all'ospedale di Udine.

Un ragazzo impigliato in una cingua di trasmissione.

Un ragazzo apprendista fabbro presso l'officina Covassi per inavvertenza impigliatosi nelle cinghie di trasmissione di una smerigliatrice si ebbe una gamba fratturata. Ne avrà per qualche settimana.

Manzano

Si annega nella vasca.

(9). Nella casa di Francesco Passon a Case, accadde una grave disgrazia. Il fanciullo Mario figlio del Francesco cadde accidentalmente ieri in una vasca d'acqua piovana rimanendo cadavere.

Sul sito si recarono il medico Guiotto e Maresciallo dei carabinieri per gli incombenti di legge.

Pordenone

Beppino a Cresima.

Iersera l'avv. Giuseppe Ellero si divertì nel salone-teatro Coiazzi a stuzzicare il conte Giulio Cattaneo. Malgrado che questi chiedesse di essere lasciato in pace, l'Ellero continuò a provocare dando al Cattaneo del mascalzone. A spettacolo finito questi invitò l'Ellero a ritirare l'ingiuria, ma non ottenendo il risultato consegnò quattro cazzotti che resero assai malconcio il provocatore poichè il Cattaneo gode di una costituzione fisica piuttosto robusta.

L'Ellero, figlio dell'avv. Enea è capo del partito socialista di qui e si era evidentemente sentito forte perchè contornato dai suoi seguaci.

Auguriamogli che la lezione gli riesca istruttiva per l'avvenire.

DOPPIO FURTO SACRILEGO.

(Nostro fonogramma odierno)

Stanotte ignoti, penetrati nella Chiesa della B. V. delle Grazie, scassinarono le cassette delle elemosine, in essa collocate, fortunatamente vuotate da poco.

Salirono poi. all'altare della Vergine; aprirono la lastra che ripara l'Imagine venerata, e asportarono il drappo coperto di cuori d'argento e di altri oggetti ricordo, però di lieve valore — parte dei quali vennero abbandonati col drappo stesso in terra.

I malandrini si servirono di picconi e pale che si trovavano nel baraccone improvvisato per deposito di attrezzi relativi alla costruzione del nuovo tempio e sforzarono con essi le porte.

Contemporaneamente visitarono la Chiesa della SS. Trinità; dove pure scassinarono le cassette delle elemosine.

L'impressione e l'indignazione enorme, essendochè grande è la venerazione a Pordenone e nei dintorni per la B. V. delle Grazie.

L'odio seminato contro Dio e la Chiesa produce purtroppo questi tristi effetti. Questo è il parere generale.

Le autorità indagano.

Maniago

Una brigata del Genio.

(9) Ieri 8 corr. alle ore 11 arrivarono da Pordenone tre compagnie del Genio Militare. Alla sera la fanfara diede in piazza un concertino. Ripartirono da Maniago stamane alle ore 4 per iniziare i lavori della strada carrozzabile che per ragioni strategiche deve condurre da Barcis a Meduno.

Teatro estivo.

Da qualche tempo il locale Circolo Ricreatorio «Silvio Pellico» non poteva dare le consuete rappresentazioni in causa del pericolo della sala teatrale.

Invano attesero che venissero eseguiti certi restauri indispensabili alla sicurezza pubblica, tanto che decisero colla solita attività e solerzia (vera caratteristica di quei buoni soci) di ridurre il grandioso loro cortile a sala teatrale. E pel 26 corr. si inaugurerà questo teatro estivo col dramma «Il figlio liberatore» e la farsa «La consegna è di russare».

E' assicurato un grande concorso sia per la bella trovata del locale indicatissimo per questa stagione sia perchè Maniago da un pezzo è privo di trattenimenti leciti e divertenti.

Nimis

Canagliate.

(8) L'altra notte ignoti penetrarono nel cortile della casa abitata dal signor Tullio Antonio e vi commisero ogni sorta di atti vandalici spezzando i rami di qualche albero, gettando tutto sossopra e spingendo la loro audacia fino a sparare un colpo di rivoltella.

Sul luogo furono i carabinieri.

Chiusaforte

Disertore.

(8) Nella caserma degli alpini si presentava ieri il disertore austriaco Torkai Francesco da Potbendo (Gorizia) appartenente al 97.o Regg. Fanteria di stanza a Sesana (Trieste). Venne tradotto alle carceri di Tolmezzo in attesa di essere accompagnato in luogo da lui richiesto.

Torreano di Cividale

Grave disgrazia.

(9) Il contadino Maniassi Gio Batta, di anni 66, era ieri intento a caricare un carro di ruderi. Causa il soverchio peso il carro si rovesciò e il povero vecchio rimase investito riportando la frattura di un braccio e di una gamba. Fu trasportato all'ospedale di Cividale ove versa in gravi condizioni.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura — Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Spilimbergo

Il 4. squadrone

dei lanceri Novara da parecchi giorni eseguisce i tiri nel nostro campo.

Sono allogiati a Tauriano e vi si tratterranno sino al 12.

Tempaccio.

Un brutto tempo imperverversò ierisera nella zona sud est del paese, una pioggia torrenziale e vari granellini di solito rovina raccolto.

I bachi

sono tutti andati al bosco promettono bene in certi luoghi; i nati più tardi, hanno fatta la quarta muta e procedono bene.

Riguardo ai prezzi finora nulla di nuovo.

Corre voce

che ai dieci d'agosto ricorrendo il primo centenario della nascita di Cavour anche questo paese voglia commemorare il grande statista con una bella festa patriottica. Si dtce anche che il locale Sodalizio ciclistico indica per quel dì delle gare sportive fra dilettanti. Staremo a vedere.

Andreis

Il negozio del Sindaco visitato dai ladri.

(9) La notte di lunedì i ladri penetrati mediante scasso d'una finestra nel negozio del signor Antonio Bernardin, nostro sindaco, rubarono un centinaio di lire che trovarono in un cassetto, qualche bottiglia di liquore e qualche sighero.

Il furto tu denunciato ai carabinieri di Montereale.

Varie dalla Provincia

— Il Prefetto ha autorizzato il Presidente della Casa di Ricovero di Pordenone con cui in esecuzione della deliberazione 18 aprile p. p. chiede ad accettare il legato di L. 300 disposto dal sig. ing. Luigi Salice.

Dall'estero

Particolari sullo sciopero generale in Germania.

Ci scrivono da Darlanden, 4 giugno.

« Riguardo allo sciopero generale la cosa va naturalmente male anche per noi emigranti fornaciai per la semplice ragione che il materiale prodotto non ha alcuno smercio.

Ma si spera che le cose non vadano più in lungo perchè all'ora presente hanno mangiato tutti i soldi che avevano nella loro cassa e siamo ridotti che metà lavorano per mantenere quell'altra metà, pur persuasi di averla vinta collo sciopero. Quanti Italiani sono senza lavoro oppure lavorano per metà paga in luoghi dove appunto non c'è ricerca di mano d'opera ».

« In questa grandissima città poi, a parer nostro più grande di Udine, cinque, sei volte, e che noi non abbiamo potuto girare tutta ancora neppure con *tram* vediamo un continuo imbandieramento delle case, una confusione, un movimento continuo di carabinieri e quei poveri italiani che vanno errando tutto il giorno in cerca di lavoro devono essere accompagnati continuamente dalle guardie, altrimenti non sono lasciati andar avanti. In qualunque luogo ci troviamo, ci domandano che professione facciamo e se sanno che siamo muratori italiani, non ci lasciano passare. A cose finite, scriverò se l'avranno vinta o nò ».

Una bella iniziativa

contro la Amministrazione socialista

Ci scrivono da Torino:

In seguito al movimento sorto negli ultimi tempi fra i soci della « Cassa Mutua Cooperativa per le Pensioni » l' Unione Liberale Monarchica Umberto I. di Torino che ne conta nel suo seno un grande numero, ha nominato una Commissione la quale ha il compito di tutelare gli interessi dei Soci della Cassa Mutua che dalle deliberazioni ultime e dall'andamento amministrativo di essa siano in qualunque modo colpiti.

La Commissione riservandosi di deliberare quell'azione legale che ai soci potrà competere in vista delle ultime risultanze della situazione delle Cassa per quanto riguarda la future pensioni, ha per ora stabilito di appurare le circostanze di fatto che potranno meglio servire a fare valere l'azione che verrà a suo tempo deliberata ed intanto invita tutti gli interessati a fare pervenire alla Segreteria dell'Unione quelle comunicazioni che crederanno utlli all' intento.

La Commissione.

La terza decade.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di maggio: — Lo stato del frumento migliorò in questa decade nell'alta Italia; permane tuttora sofferente per la soverchia umidità in diverse regioni del Centro. Le culture sarchiate sono generalmente in buone condizioni. Le piogge di questa decade, che furono moderate e riuscirono propizie alle campagne di Puglia e di Sicilia, furono invece troppo copiose per le terre dell' Italia Cent. e della regione meridionale Mediterranea ed osteggiarono generalmente la stagionatura del fieno: l'olivo ha fioritura promettente. I bachi da seta sono fra la terza e la quarta muta.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Sabato 11 — s. Barbara ap.

Fiere e mercati della Provincia

Bertiolo, Cividale, Pordenone.

Dopo il processo.

Ieri il Tribunale con una condanna severa chiudeva le fasi giudiziarie del processo Sanniti.

Materialmente una sola persona è stata condannata; ma il processo, di per se medesimo, fu una condanna morale che piovve sul capo di gran parte — se non di tutti — i colpevoli, che furono socii nell'immoralità della disgraziata fanciulla. I loro nomi vennero pronunciati più volte al processo, e si compensò il mancato processo contro di essi; mancato processo che noi per primi lamentammo, fondandoci su alte ragioni di morale sia nei riguardi della disgraziata ragazza, sia nei riguardi della pubblica moralità.

Il processo — e se questo è un male da una parte, dall'altra è un bene — squarciò alle persone buone il velo che nasconde le turpitudini e la corruzione che dilaga spaventosa in certi ambienti. Le più laide forme del malcostume, velate con sopranomi correnti sulle bocche di ragazze non ancora maggiorenni, fecero capolino al processo, e ci fecero comprendere quanto sia profondo ed esteso il marcio che inquina certe povere disgraziate, le quali prima che possano conoscere, assaggiare, il fiore della purezza, cadono nei tentacoli viscidi dei corruttori di professione, di quegli individui che si sono prefissi come scopo della loro vita miserabile la contaminazione di tenere esistenze, sottraendole al loro nobile destino di madri buone, di donne oneste.

Stringe il cuore al solo pensare al gran male che dilaga, che s' infiltra per i meati della società; stringe il cuore sopratutto al pensare quanto è difficile opporre un argine al torrente che s'avvanza, ingrossandosi, minacciando la patria e la società.

L'unico argine sarebbe una seria educazione cristiana della prole. Ma come otteneria se già la compagine famigliare si sfascia, se già tanti genitori col loro contegno, talora coi loro discorsi distruggono invece che edificare? Come ottenerla se partiti e sette e nelle pubbliche amministrazioni e al Governo studiano ogni mezzo, diritto e traverso, per privare la scuola dell'unica educazione morale efficace, l'educazione fondata sui principii religiosi?

Infatti vediamo anche nel caso presente come il marcio è diffuso in persone e famiglie areligiose, anzi irreligiose; in giovani esistenze che non ebbero certo educazione cristiana.

Valga il nuovo scandalo a far serrare le file dei cattolici, di tutti i buoni, a dedicare almeno parte della loro anima e delle loro energie alla società: il guasto è troppo evidente per non conoscere il proprio dovere di uomini e di cittadini: il dovere di arrestarlo.

Per influire nella società è necessario organizzare le forze dei buoni. In molte città si è fatto con varie leghe; leghe del buon costume, leghe per la pubblica moralità, leghe contro la stampa pornografica.

A Udine abbiamo di recente istituita, per merito della « Catterina Percotto » — la sezione locale della « Nicolò Tommaseo » — una lega dei Padri di famiglia. Ebbene propaghiamola, aiutiamola, dedichiamole le nostre energie.

La pubblica moralità dipende molto dal Governo, dal Parlamento e dalle Pubbliche Amministrazioni; di là vengono le leggi preventive e repressive; i provvedimenti del potere esecutivo, l' indirizzo educativo delle scuole, ecc... E Governo, Parlamento e Pubbliche Amministrazioni dipendono dal voto che i cittadini depondono nelle urne elettorali.

Oh con quanta facilità si dimentica che la questione della scheda elettorale è sempre questione anche di pubblica moralità!

Ma anche singolarmente si può lavorare. Si offrono tante occasioni di renderci gli apostoli della morale — umili sì, ma apostoli — nelle contingenze quotidiane; nei nostri discorsi, con un consiglio, con un prudente e velato rimprovero, con, magari, una denuncia all'Autorità. Sì anche la denuncia all'Autorità; non ci trattenga il timore di meritarci l'appellativo di spie: timore galeotto! E' un onore essere delle spie, delle guardie d'onore della moralità pubblica.

Dal buon consiglio, dall'onesto e prudente rimprovero talvolta ci trattiene il rispetto umano, galeotto anch'esso.

Ricordiamoci che la società ha dei diritti su ognuno di noi, che ognuno di noi ha la sua parte di responsabilità sul termometro della moralità generale — che mantenendoci passivi di fronte al divampare delle fiamme della corruzione, manchiamo ad un nostro dovere: dovere preciso e altissimo.

Atos.

La Sanniti in un educandato del Piemonte

La Deputazione provinciale ha aperto trattative con varii istituti d'educazione per collocarvi fino ad età maggiore la disgraziata fanciulla che ha fatto tanto parlare di sè.

Battuto a diverse porte — inutilmente — pare ora che le trattative siano a buon punto con un educandato del Piemonte. Così risulta dall'arringa tenuta ieri dall'avv. Cavarzerani.

Segreto d'ufficio?

Appena scoppiato lo scandalo nell'estate scorsa si seppe dai giornali che colui che avea avvertito la Deputazione provinciale dei disordini morali della ragazza era stato il Parroco del Carmine. L'altro ieri al processo venne nuovamente fatto il suo nome da un testimonio, che lo sapeva, per la carica che ricopre all'Ospizio Esposti.

Se ciò torna ad onore del Parroco del Carmine che addimostrò di non iscambiare per una pratica burocratica la firma dei bollettoni dell'Ospizio Esposti, ma di comprendere il dovere della sorveglianza sulla disgraziata — tuttavia a noi pare fondatamente che il nome del Parroco non dovea assolutamente farsi per non violare il segreto d'ufficio.

Segreto d'ufficio che va gelosamente conservato per non esporre coloro che avessero modo di compiere il nobile atto di rendere edotta la Deputazione Provinciale di casi simili a quello Sanniti al timore di caricarsi di odiosità e forse di vendette di privati.

La violazione del secreto questa volta non ha servito che ad onore di chi — lontano per luogo e per posizione morale dell'ambiente in cui si svolgevano i turpi fatti ha denunciato — ma potrebbe nuocere alla causa della moralità e quindi alla Deputazione stessa per l'avvenire. Questo rilievo nostro, che giudichiamo doveroso pubblicare, valga ad evitare inconvenienti del genere per l'avvenire. Anzi sarebbero opportune, data la gravità del caso, delle dichiarazioni, per parte della Deputazione.

Una domanda.

Iota ci scrive: « Il *Crociato* saprebbe illuminarmi sul fatto che il *Paese* ieri non ebbe neppure una riga, neppure... uno spazio bianco, per informare il suo pubblico radicale intorno alla mancata seduta consigliare di mercoledì — andata deserta per insufficienza di consiglieri?

Fu notato che nè nell'elenco dei consiglieri presenti nè in quello che consiglieri giustificati figurava l'assessore Sandri che ha il referato, fra l'altro, dell'erigendo Palazzo degli Uffici. Che sia sorto qualche screzio in seno della Giunta? E che questo screzio si sia ripercosso nella maggioranza? Infatti mancava al completo quel gruppo di consiglieri radicali che faceva capo a Cudugnello e a Sandri (quand'era consigliere) e che volentieri contrasta coll'assessore ai LL. PP.

Sono pure domande induttive e che Lei, signor Direttore, potrà anche pubblicare, se lo crederà.

Se le cose stessero proprio così — alla vigilia elettorale — il gaudio radicale non dovrebbe essere, come si dice, pieno. »

La municipalizzazione dei dazii comunali,

Pubblicheremo domani un articolo mandatoci dalla federazione dazieri intorno alla municipalizzazione dei dazii comunali.

Il suicidio d'un udinese a Trieste.

L'altro giorno a Trieste, davanti alla porta dell' Ospitale si suicidava con un colpo di rivoltella il legatore di libri Emilio Zuliani, di Udine.

Il Zuliani in una lettera trevatagli in una tasca dichiarava di uccidersi per il dolore prodottogli dalla morte della sua amata consorte, avvenuta pochi giorni prima.

E' morto.

Quel tal Biadene che ieri poco prima del mezzogiorno si gettò dalla finestra della sua abitazione in via Pulesi è morto verso le ore 12.30 per commozione viscerale.

Il Biadene aveva riportato delle contusioni alla testa al braccio e la frattura di una costola.

Ippolito Nievo.

Domani sera l'avv. Luigi Gasparotto, terrà al Sociale, a beneficio della Trento e Trieste, una conferenza sul soldato poeta Ippolito Nievo.

La disgrazia d'un seggiolaio.

Ieri nel pomeriggio il seggiolaio Ernesto Facini, d'anni 17, da Lumignacco, lavorante presso la ditta Volpe in via Grazzano, mentre sgrossava con una pialla meccanica alcuni pezzi di legno, rimase impigliato con la mano destra sotto l'istrumento riportando lo sfracellamento della falange unguale del dito indice e una ferita lacera al dito medio.

Condotto all' Ospitale fu medicato dal dott. Corridi che procedette all'amputazione della falange sfracellata.

Il Faini guarirà in quindici giorni.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Le nuove targhette

per le biciclette, le motociclette e gli automobili

Finalmente la *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il regio decreto col quale si indicano le caratteristiche del nuovo bollo. Il contrassegno per i velocipedi è di ottone e consta di due parti, e cioè: dello scudo terminato lateralmente da due codette in una delle quali è praticata, una fessura e sull'altra è imperniato a cerniera e trattenuto da due chiodetti di rame, ribaditi e punzonati sopra e sotto, un catenacciolo a due rami dentati; e di un tubetto piatto attraversato internamente dalle 3 branche di una forcella, la cui testa sporgente da una delle estremità del tubo, vi è assicurata con un chiodetto di rame.

Il contrassegno per i motocicli pure in ottone nichelato è congegnato e applicato come quello dei velocipedi dal quale differisce soltanto per una maggiore dimensione in diverso disegno dello scudo.

Il contrassegno per gli automobili è di ottone ha un lucchetto e catenacciolo e un tubo schiacciato funzionante da guaina.

A distinguere le diverse categorie di contrassegni per gli automobili è dato un colore giallo aureo lucente a uso privato, bianco opaco mediante nichelatura a quelli destinati per gli automobili a uso pubblico e alle vetture rimorchiate, e bleu ossidato per carri da trasporto.

L'opera epuratrice.

Stanotte per vagabondaggio notturno vennero dagli agenti arrestate le due disgraziate Zuiani Anna, d'anni 22 da Cividale e Bonan Maria, d'anni 23, da Bagnarola. Venne pure elevata contravvenzione per reato di eccitamento al malcostume alla nota Del Zotto Maria.

E' da lamentare che la legislazione o i regolamenti non offrano il mezzo di prendere provvedimenti definitivi contro certe persone che, purtroppo, devono figurare spesso nella nostra cronaca nera.

Facchino ferito.

Il facchino Della Rossa Giuseppe, di anni 32, ieri mentre stava scaricando alcuni colli da un carro, i cavalli si mossero repentinamente e le ruote del veicolo gli passarono sul piede destro producendogli una ferita all'alluce dichiarata guaribile in giorni venticinque.

Bolle di circolazione del petrolio.

Il Ministro delle Finanze, rispondendo a nuove sollecitazioni della Camera di commercio, assicurò d'essere convinto che l'abolizione dei vincoli cui sono soggetti gli olii minerali nella zona di vigilanza risponde ad una sentita necessità dei traffici, e perciò avrebbe procurato che il disegno di legge relativo fosse portato al più presto in discussione.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 giugno 1910.

Rendita 3 3[4 0[0 (netto)	L.	106.91
» 3 1[2 0[0 (netto)	»	105.91
» 3 0[0	»	73.—

Azioni.

Banca d'Italia	L.	1489 —
Ferrovie Meridionali	»	702.50
» Mediterranee	»	425 85
Società Veneta	»	221.75

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L.	100 54
Londra (sterline)	»	25.41
Germania (marchi)	»	123.96
Austria (corone)	»	105.46
Pietroburgo (rubli)	»	267.72
Rumania (lei)	»	99.95
Nuova York (dollari)	»	5.17
Turchia (lire turche)	»	22.71

Bronchiti e polmoniti gottose.

Il prof. *Castellino* richiama l'attenzione su alcune manifestazioni gottose poco note, quelle cioè riflettenti l'apparato respiratorio.

Oltre il *catarro secco*, con tosse stizzosa accessuale, prevalente nelle ore notturne e che spesso precede l'attacco gottoso articolare: oltre il *catarro soffocante acuto* che viene con malessere, dolori vaghi al petto, fiacchezza generale, rossore negli occhi, tosse stizzosa prima secca poi con espettorazione mucosa magari striata di sangue: oltre infine, il *catarro subacuto cronico* che somiglia proprio a una ordinaria bronchite, ma ne differisce perchè non cede, come questa, agli ordinari rimedi: oltre queste manifestazioni bronchiali, senza contare l'asma il *Castellino* richiama l'attenzione anche sulla congestione polmonare gottosa e sulla polmonite gottosa, che può prendere un lobo del polmone o l'apice o la base ed esser tanto grave da portare la morte.

Si capisce che un medico esperto può ben differenziare questa polmonite gottosa sia da un processo tubercolare (perchè ordinariamente il malato è in buone condizioni generali), sia da una vera polmonite che procede con febbre più elevata.

Spesso la diagnosi si impone da se perchè questa polmonite può scomparire ad un tratto e subentrare ad essa un accesso di gotta articolare.

Ben si vede quanto sia necessario ai gottosi di tener presenti questi fatti. Come un trauma in un piede può farvi scoppiare un accesso di podagra, un raffreddamento improvviso, agendo sull'albero respiratorio come trauma speciale, può determinarvi una polmonite.

Chi fa uso dell'Antagra Bisleri (di Milano) sarà sempre al riparo da queste tristi eventualità; e l'uso di tal rimedio è reso agevole a tutti, mercè il ribasso portato al prezzo, che anzichè di L. 25, è ora di sole L. 10 per una cura di 100 giorni.

A tali patti chi non si cura?

Beneficenza.

Ospizio Mons. Tomadini:

In morte di Antonio Rizzani, Ermanno Schoenfeld offre L. 5.

In morte di Vespasiano Rovere, Giovanni Missio libraio offre L. 1.

La Direzione ringrazia.

—

Ospizio Esposti:

In morte di Antonio Rizzani, Giacomo Sandri offre L. 2.

Mercato d'oggi.

Foglio di gelso da L. 5,50 a 12.

Ciliege da L. 22 a 50.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

LE CASSE OPERAIE

che desiderano acquistare i **libretti personali** per i proprii soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

Corriere Giudiziario

CORTE D'APPELLO.

Furto di indumenti.

Venezia, 9. — Il Tribunale di Pordenone aveva condannato a mesi 18 certo Della Vedova Amadio imputato di avere nella notte nell'ultimi dell'anno rubato in danno di Grassi Pietro, un abito, delle scarpe, una camicia, alquanti colli, polsini e L. 3 che teneva in un panciotto. La Corte, dopo l'arringa dell'avv. Zironda riduce la pena a mesi 15.

CRONACA RELIGIOSA

La venuta del Provinciale dei Cappuccini.

Posdomani, domenica, alle ore 15 3[4 si raccoglierà nuovamente il Discretorio del Terz'Ordine Francescano. Vi interverrà il Padre Provinciale dei Cappuccini, che verrà espressamente da Venezia.

Egli troverà il Terz'Ordine fiorente, accresciuto di molti membri.

—

Ci scrivono da Forni di Sotto:

Per chiusa di maggio ed in occasione di ritardata inaugurazione d'una graziosissima statua dell' *Immacolata di Lourdes*, anche qui, domenica scorsa (5 corr.), a mezzo e per cortesia del Rev.mo nostro Foraneo don Ermenegildo Bulian, Pievano di Ampezzo, furono date delle splendidissime e riuscitissime proiezioni che, divise in due parti ed illustrate a fondo dal Rev.mo foraneo stesso, ci fecero gustare, in 57 lastre, le più salienti fasi e celesti maraviglie di quella storia benedetta.

Il popolo fornese che, fatte piccole eccezioni, concorse nella sua totalità conserva un entusiasta ricordo e tutto, senza eccezione, si unisce al clero per affermare una perpetua, sincera e viva gratitudine al Rev.mo don Bulian che con proprio, e non lieve sacrificio, abbellì questa nostra modesta ma fervente e cristiana festicciuola.

„ Catechismo Breve ".

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Cronaca dello Sport.

Tiro al piccione a Pordenone.

9. — Domenica 12 corr. seguirà nello stand alle Revedole un grande tiro al piccione. Ecco il programma:

Ore 9.30. — Piccioni di prova — Ore 10. Tiro di prova.

Ore 14. — Tiro Revedole - Entratura L. 30. Cinque piccioni a m. 25. Gara a m. 27. Per i non presenti l' iscrizione resta aperta fino al terzo turno.

Primo premio L. 500 — secondo premio 200 — terzo premio 100 — quarto premio 80 — quinto premio 70 — sesto premio 50.

Dopo i tiri, poules libere colla trattenuta del 25 per cento.

Il tiro avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori.

L' Unione Ciclistica Pordenonese a Vittorio e Conegliano.

Domenica 12 corr. alle ore 5 e mezza ant. l'Unione Ciclistica farà una gita a Vittorio e Conegliano in occasione della grande festa sportiva che in quest'ultima città si terrà. L'arrivo a Conegliano da Viltorio sarà alle ore 11 ant., circa per poi ritornare alle 20 e mezza.

Si prega i soci di intervenire in uniforme e bracciale.

Le sorti della Finlandia decise.

Pietroburgo, 9. — Alla Duma dopo che l'opposizione ebbe abbandonato l'aula furono approvati con voti 129 contro 57 le disposizioni regolanti l' insegnamento, la stampa, le associazioni e le riunioni in Finlandia la una minoranza costituita di ottobristi. La famiglia imperiale si è recata al castello di Peterhof.

E così anche l'autonomia della Finlandia è un ricordo storico!

Le interpellanze contro l'Enciclica
alla Dieta Prussiana

Berlino, 9. — (Camera prussiana) — All'ordine del giorno è iscritta la discussione delle interpellanze sull'ultima enciclica papale.

Le tribune sono gremite: sul banco dei ministri si notano, fra gli altri Botmann, Schoen.

Von Pappenheim, svolgendo la sua interpellanza a nome dei conservatori, dimostra l'interesse della Germania, coi suoi 37 milioni di protestanti e 22 milioni di cattolici a mantenere la pace confessionale. Rileva la viva emozione prodotta nella popolazione dall'enciclica, e dice di sperare che il governo farà tutto il possibile per tutelare la pace interna.

Hackenbeirg, svolge la sua interpellanza in nome dei nazionali liberali, rilevando che l'enciclica, per i suoi attacchi contro la riforma ed riformatori, principi e popoli facenti parte della chiesa evangelica, supera tutte le antiche manifestazioni analoghe dei Patti, dice che gli attacchi destarono viva indignazione ed è profondamente deplorevole dover constatare che tali espressioni oltraggiose partano dalla più alta autorità della chiesa cattolica.

Hackenbeirg ricorda le parole pronunziate dall'imperatore rimettendo la croce all'abate di Beuron: « Possano tutti i cristiani unirsi nel segno della croce ». L'enciclica è dunque la risposta che meritavano tali parole. Non è possibile mantenere la legazione presso un Sovrano che considera come suo diritto abituale ed imprescindibile, oltraggiare la maggior parte della nostra popolazione.

Il conte Moltkt svolge in modo analogo un'interpellanza a nome dei conservatori liberali.

Bethmann risponde ammettendo la viva emozione prodotta dalle frasi dell'enciclica « che feriscono gravemente la nostra popolazione evangelica nei suoi sentimenti religiosi, politici e morali ». (Voci: Verissimo).

« E' perciò che appena il testo ufficiale in latino dell'enciclica mi giunse, incaricai subito il nostro ministro presso il Vaticano di presentare in forma ufficiale una protesta alla Curia pontificia, per esprimerle l'aspettazione del governo, che la Curia troverà per vie; e con mezzi propri il modo di eliminare i danni derivanti dalla pubblicazione dell'enciclica. *(Vive approvazioni)*.

Bethmann contnua: Questa attesa è tanto più giustificata, inquantochè la Curia, secondo il comunicato pubblicato iersera dall'*Osservatore Romano*, non ebbe la più lontana intenziene *(risa della sinistra)* di offendere i non cattolici della Germania ed i loro principi. Il Ministro di Prussia presso la Santa Sede compì ieri la sua missione. Una risposta definitiva della Curia non è ancora giunta, e data la brevità del tempo, non poteva ancora giungere. In presenza di questo stato di cose debbo oggi astenermi da più ampie dichiarazioni».

Dopo che si sa come l'enciclica fu tradotta ad a te malamente per eccitare il livore dei protestanti bella figura fanno i signori deputati prussiani ed il capo del Goveruo. E bella pretesa che un capo della religione non possa e non debba difenderla dagli errori e dalle aberrazioni che possono coinquinarla!

La rivolta indiana nel Messico, repressa.

Messico, 9. — Gli avvenimenti segnalati nel Yucatan si sono svolti nella parte più lontana di questa provincia. Alcuni esaltati sobillarono qualche centinaio di contadini indiani, i quali assalirono la piccola città di Valladolid, che conta 5000 abitanti.

Stamane le truppe avanzarono sino a 40 chilometri dalla città. Parte dei ribelli si arresero, gli altri fuggirono nei loro nascondigli Qui si ritiene il movimento finito.

I rapitori di bimbi a Buenos Aires.

Negli ultimi numeri della *Patria degli italiani* che si pubblica a Buenos Aires troviamo questa sensazionale notizia:

« Da vari giorni venivano denunciate misteriose scomparse di bambini, senze che la polizia fosse mai riuscita a scoprire i rapitori.

« Fra le varie famiglie gettate nella disperazione dall'inesplicabile scomparsa di qualche bambino, va purtroppo annoverata quella del connazionale signor G. alla quale fu rapita una bella e grazioza bambina di otto anni.

« Per cinque lunghi giorni il signor G. fece le più diligenti quanto inulili ricerche, per scoprire la sorte della sua povera figliuola e quando già cominciava a disperare di più rivederla, ricevette una lettera colla quale lo s'informava che la sua creatura si trovava in una casa di via Lavalle, della quale taciamo il numero per non intralciare l'azione della polizia.

« Il povero padre, rianimato dalla speranza, corse alla casa indicata dove effettivemente trovò la sua creatura che vi era tenuta prigioniera con altri bambini, tutti di età inferiore agli otto anni e tutti rapiti ai rispettivi genitori.

« Tutti i membri della famiglia che custodivano i piccoli prigionieri furono arrestati e dichiararono di averli ricevuti in consegna da un giovane alto, biondo, di nazionalità russa, che è pur quella della famiglia arrestata. Si tratta ora di acciuffare il giovane alto e biondo, che non può essere assolutamente conosciuto ai detenuti. Infatti non si ricevono in consegna cinque o sei bambini per custodirli e mantenerli, senza conoscere la persona che li consegna e ciò basterebbe a provare la complicità della famiglia arrestata ».

Per la riforma della legislazione sui reati di stampa.

Venezia, 9. — Il consiglio direttivo dell'associazione della stampa veneta, riunitosi oggi, ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il consiglio direttivo dell'associazione della stampa veneta, ritenendosi sicuro interprete della volontà dell'assemblea dei soci; esulando dal caso speciale Di Giorgio-Piazza-*Tribuna* che è un episodio nella dolorosa storia delle emormità giudiziarie in tema di reati di stampa; riafferma i voti che da 15 anni circa si sono ripetutamente deliberati per la riforma della legislazione in proposito; deplora che non siano stati presi nella dovuta considerazione; fa adesione piena e completa all'ordine del giorno comunicato in data 2 giugno dall'associazione della stampa periodica italiana ».

Il boicotaggio turco contro la Grecia.

Salonicco, 8. — Gli uffici postali Turchi ricevettero l'ordine da Costantinopoli di non accettare lettere e pacchi provenienti dalla Grecia ed eventualmente respingerli.

La corporazione dei facchini del porto si pronuncia provvisoriamente contro la proclamazione del boicotaggio delle navi greche, invece i facchini del porto Rodosto hanno proclamato il boicottaggio; il porto Cavalla e Rodosto sono ingombri di merci.

Questo boicotaggio è causato dall'irritazione turca contro la Grecia per la questione di Creta.

Il processo contro i ministri danesi.

Copenaghen, 9. — Nel dibattimento contro gli ex-ministri Christensen e Berg fu chiuso oggi il processo probatorio. Nella sua requisitoria il P. M. affermò che gli accnsati agirono con premeditazioue, nell'intento di preservare da un danno il proprio partito.

Era dovere di Christensen di controllare l'attività del ministro Alberti, ed appena avesse avuto le prove, o fosse venuto alla fondata supposizione che Alberti abusava della sua posizione, era suo dovere di allentanarlo dalla carica.

Ma Christensen trascurò questo suo dovere, e dovrebbe perciò essere punito anche se non si fosse contenuto in tal modo per partito preso. Il suo comportamento di fronte alle malversazioni di Alberti è quello di un connivente.

ULTIME E PENULTIME.

Il grande sciopero edilizio di Germania risolso.

COLONIA, 9. — Dopo lunghe trattative finalmente è stato raggiunto l'accordo fra muratori e imprenditori. L'accordo regola i punti che dovranno servire di base per i futuri contratti e risolve le questioni retative alla centralizzazione delle tariffe e all'ufficio padronale di collocamento. L'accordo odierno avrà forse uno strascico di lotte locali, ma le questioni più gravi riguardanti l'edilizia tedesca sono definitivamente risolte.

La brevità laconica del telegramma e l'ora tarda non ci permettono di commentare la notizia che ha — se esatta — una ecce ionale importanza per i nostri emigranti e quindi per tutta la provincia.

Le prime elezioni sul principato di Monaco.

Parigi, 9. — Si ha dal Principato di Monaco: Gli elettori monegaschi sono convocati per il 19 giugno nell'intento di procedere all'elezione di 21 consiglieri comunali conformemente al diritto di voto, recentemente accordato dal principe Alberto ai suoi sudditi.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, 5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.6, 19.27.
per Cividale M. 5.20, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 21.50
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44 O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
da Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57 19.20, 22.58.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.
Arrivi a San Daniele:
8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.5.
Arrivi a Udine P. G.:
7.32, 10.336, 15.17, 19.3
Partenze da San Daniele:
6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Orario della ferrovia Carnica.

Part. da Pont	5.5	10.20	14.39	
da Udine	7.58	10.15	15.44	17.15
Carnia	9.	11.50	17.09	18.10
Amaro	9.07	11.57	17.16	18.17
Tolmezzo	9.20	12.10	17.29	18.30
Caneva	9.29	12.19	17.38	18.39
Villa S.	9.41	12.31	17.50	18.51
Villa S.	5.15	10.30	15.—	18.10
Caneva	5.26	10.41	15.11	18.21
Tolmezzo	5.31	10.46	15.16	18.26
Amaro	5.48	11.03	15.33	18.43
Carnia	5.56	11.11	15.41	18.51
a Udine	7.41	12.54	17.9	19.45
a Pontebba	9.10	13.37	18.13	21.20

Vi sono poi 2 treni festivi: Part. da Pontebba 5.5 — da Ud. 6 — dalla Carnia 7.46 — da Ud. 18.10 — dalla Carnia 19.50.

Da Villa S. 9.08 arr. 9.49 Udine 11 — da Villa 19.50 arr. Carnia 20.31 — Udine 22.08.

Cantarutti Giovanni red. responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

Ringraziamento.

Ill. Sig. Cav. dott. L. Zapparoli
Casa di Cura Udine

Mi è gratissimo dovere di porgerle pubblicamente i miei più vivi ringraziamenti ed i sensi della mia imperitura riconoscenza, per la brillante operazione eseguita, che in pochi giorni, e senza sofferenze, mi ridonò completamente l'udito ad entrambi gli orecchi.

Era da ben un anno che ero completamente sordo, ed ora grazie a Lei, sono ritornato a rivivere.

Maniago, 8 Giugno 1910.

de FILIPPO AGOSTINO
di 78 anni

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri.
UDINE - *Via Prefettura* - UDINE
Telefono N. 309.

BREAK CON MANTICE (follo) levabile, e **Vittoria** usate, in ottime condizioni, si vendono dal signor Domenico Pepe. Viale Percoto, Udine.

Dott. E. BALLERO
specialista per le
Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue
Cura razionale della tubercolosi
— Casa di cura per le malattie bronchiali —
Guarigione dell'asma bronchiale.
PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18
UDINE, Via Cancian N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

Pastiglie
CODEINA
Becher
Scatola grande . . . L. 1.50
» piccola . . . » 1.00
Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale
A. Manzoni e C.
MILANO - ROMA - GENOVA

MONTE ALFEO
Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.
Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.
Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.
Bottiglia Cent. 60
Il vetro si rimborsa Centesimi 10.
Unici concessionari A. MANZONI e C.
MILANO, via S. Paolo, 11
ROMA — stessa casa — GENOVA

CASA DI SALUTE
del Dott. METULLIO COMINOTTI
— TOLMEZZO —
per Chirurgia Generale
Ostetricia — Ginecologia
Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.
Direttore Dott. M. Cominotti
Segretario Rag. G. B. Cacitti

Casa di assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatrice
signora TERESA NODARI
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione
PENSIONI e CURE FAMIGLIARI
— Massima segretezza —
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE
Telefono N. 324.

L. NIDASIO
UDINE
Specialità OLIO GRANONE
oggi raffinato

FOSFATO
LIQUIDO DI FERRO E CALCIO
PULZONI
Tonico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso pei bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistri, ecc.
Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie
Esportazione
Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano-Roma - Genova.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Fabbrica Istrumenti Musicali
Stanislao Rossetti
BRESCIA

Mandolino Palissandro L. 9.50
Id. con filetti al piano » 10.—
Id. con scudo tartaruga » 11.—
Id. con laccio al piano » 12.—
Id. con scudo e bocca Madraperla . . . » 14.—
Chitarra con meccanica » 11.—
con filetti alla bocca » 12.—
con piano e bocca filett. » 13.—
piano lucido a filetti » 14.—
forma grande concerto » 16.—

Clarini, Flauti, Armoniche
CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

Preparati di Pepsina
del Cav. Dott. CARLO TOSI
premiati all'Espos. di Milano 1881
ed a quella di Sydney 1888 con Med. d'Oro

Le Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il *solo farmaco digestivo completo.*

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Tosi, che il prof. Senatore Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere "rimedio altrettanto efficace e quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri rimedii, possono essere adoperate a scopo completamente lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione lattea; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga".

"Ho trovate le efficacissime Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni lattee talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo".
Dott. CARLO VALVASSORI PERONI
Specialista per le malattie dei bambini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'Ambulatorio policlinico di Milano ed alla P. I. Provvidenza baliatica.

"Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene".
Dott. A. GIOIA
Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia.

L. 1.50 *la boccetta di 18 pillole lattifughe* — L. 2 *la boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale*

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI e C. - Chim. farm.
MILANO - ROMA - GENOVA
Depositario inoltre della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. CARLO TOSI.

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla *fascia esterna* e *sull'interna istruzione* il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivi rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dottor Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno. — *Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.*

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)
USARE IL
CHLORPHENOL PASSERINI
Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. — Milano-Roma

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri
a prezzi limitati e condizioni vantaggiose pel pagamento trovansi presso la
PREMIATA FABBRICA
GIO. BATTA TRAPOLIN
successore LORENZO RUBELLI e FIGLIO
che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in
VENEZIA
e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni parte d'Italia.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C. UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1. - BARI Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 4 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *orpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

REPUBBLICA DI S. MARINO

LA VENDITA

delle Obbligazioni e delle diecine di Obbligazioni del gran Prestito a Premi approvato con deliberazione 23 Settembre 1907

SI CHIUDERÀ MERCOLEDI 15 Giugno corrente

Dei **CINQUANTAMILA PREMI** da Lire
1.000.0000 - 500.000 - 200.000
100.000 - 25.000 - 20.000
15.000 - 10.000 - 5.000 - 2.500
1.250 - 1.000, ecc. assegnati al Prestito.
49.700

verranno sorteggiati nelle estrazioni annuali e semestrali da farsi in Roma nel palazzo dei Ministero del Tesoro al **30 GIUGNO** e **31 DICEMBRE** come è indicato nella tabella stampata a tergo delle Obbligazioni.

I PREMI, TUTTI IN CONTANTI E ESENTI DA OGNI TASSA SI PAGANO SUBITO

Le Obbligazioui costano L. **30** e le diecine di Obbligazioni L. **300** — pagamento per contanti — **si possono pagare a rate** al prezzo di L. **31.50** e L. **315** da versarsi L. **4.50** o L. **45** subito e il saldo in nove rate mensili di L. **3** o di L. **30** pagabili dalla fine Giugno corrente in poi — **Le Obbligazioni e le diecine di Obbligazioni, pagabili a contanti o a rate, si spediscono anche contro assegno.**

È GARANTITO

che colle diecine di Obbligazioni si guadagna sempre, perchè ciascuna diecina ha assicurata la vincita di un premio il di cui importo, **anche nel caso meno fortunato**, unito all'immediato rimborso delle altre nove Obbligazioni non premiate, supera il costo di ogni diecina; — **si tenta così la fortuna senza correre alcun rischio e colla certezza di guadagnar sempre**

Il completo Programma Ufficiale che contiene schiarimenti importantissimi e mette in evidenza i vantaggi delle Obbligazioni del Prestito S. Marino confrontandole con quelle di tutti i principali Prestiti a Premio Italiani e Stranieri, viene distribuito e spedito gratis dalla BANCA CASARETO di Genova — assuntrice del Prestito — dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute del Regno, incaricati della vendita delle Obbligazioni e delle diecine di Obbligazioni. In Udine rivolgersi: Banca di Udine, Banca Coop. Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio, Luigi Conti di Giuseppe succ. C. Conti.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) A base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più critici, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato direttamente all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antileusi-Glicerofosfina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'Ischirogeno, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il **primato** sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

LE VESTI ADOPERATE DA TUTTO IL GENERE UMANO SONO CUCITE CON LA MACCHINA SINGER

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione
È LA
SINGER "66,,

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
— UTILITÀ PRATICA —

Negozi **SINGER** in tutte le città del mondo

NEGOZI IN UDINE.
Via Mercatovecchio N. 6
CIVIDALE
Via Carlo Alberto N. 9
PORDENONE
Corso Vittorio Emanuele N. 58

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
PREMIATO
con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI — PADOVA.

Deposito in **Udine**, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA,,** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova,** unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero **"Luser's Touristen-Pflaster,,** *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. **1,40** e franco per posta contro vaglia L. **1,65.**

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Tèrme di Salice
(presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna
(per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

« Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato ».

Rivolgere le richieste alla
Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11
Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire **una** la bottiglia.

GRANI DI BAREZIA
per la distruzione dei
SORCI
Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85
Vendesi presso *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle
Farina di Mandole alla Violet
pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 *franco nel Regno* lire 1.25. — Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

Baffi e Barba
Pomata ungherese profumata L. 2 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50 — Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11.

FRANCESCO COGOLO
Callista
Via Savorgnana N. 16
tiene aperto il suo gabinetto dalla ore 9 alle 17. — Si reca anche a domicilio.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni